

## CRONACA

Attiva le notifiche

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT

IN EVIDENZA

Ucraina-Russia, le notizie in diretta di oggi sulla guerra



## Arpa indaga tra Lonato e Desenzano, Pfas oltre i limiti legali nella falda

di Valerio Morabito

In prossimità del cantiere dell'Alta velocità Brescia Est-Verona, il Consorzio Cepav due ha riscontrato superi dei valori di soglia per il parametro Pfas (Acido perfluorooottansolfonico) con valore di 0,036 microgrammi per litro a fronte di un valore soglia di 0,030



CORRIERE TV



Blanco sospende il tour: il video direttamente dell'ospedale

Livello dei Pfas oltre i limiti di legge nella falda acquifera tra Lonato e Desenzano. A scoprirlo, in prossimità del cantiere dell'Alta velocità Brescia Est-Verona, è stato il **Consorzio Cepav due** che ha riscontrato superi dei valori di soglia per il parametro Pfos (Acido perfluorooctansolfonico) con **valore di 0,036 microgrammi per litro a fronte di un valore soglia di 0,030 microgrammi per litro**. Il supero è stato evidenziato in corrispondenza del settore sud est del Comune di Lonato (all'altezza della linea autostradale A4) e che comprende in parte anche il Comune di Desenzano del Garda.

**L'acido perfluorooctansolfonico (Pfos) è ritenuto pericoloso per la salute umana.** In un contesto del genere vale la pena ricordare che le proprietà dei Pfas, la loro stabilità chimica e termica e la loro qualità di agenti idrorepellenti, hanno reso questi composti idonei ai più svariati impieghi da parte dell'industria per più di cinquant'anni. Infatti, sono composti chimici utilizzati in molteplici applicazioni industriali e nella produzione di articoli di largo consumo, che è possibile suddividere in tre principali categorie: trattamento di rivestimento dei contenitori di carta per alimenti, in modo da renderli repellenti ad acqua, grassi ed oli e fondi antiaderenti per cottura e pentole; trattamenti superficiali, in particolare tessili (tappeti, tappezzerie antimacchia e tessuti impermeabili), pelli, metalli e pellicole fotografiche; vernici, schiume antincendio, imballaggi, mobili. Sta di fatto che dopo aver riscontrato i superi di Pfos, **il dipartimento Arpa Brescia ha proposto un'indagine ambientale da eseguire sulle acque sotterranee tra il territorio del Comune di Lonato (all'altezza della linea autostradale A4) e che comprende in parte anche il Comune di Desenzano del Garda.**

L'obiettivo da parte del dipartimento bresciano dell'Arpa è quello di fornire gli elementi tecnici a supporto dei Comuni di Lonato, Desenzano del Garda e Provincia di Brescia, finalizzati a descrivere in maniera approfondita lo stato quantitativo e qualitativo della risorsa idrica, ovvero individuare eventuali sorgenti di contaminazione e definire l'estensione dei fenomeni inquinanti in atto. Le indagini saranno mirate ad acquisire ulteriori dati ambientali a supporto di eventuali future considerazioni relative allo stato qualitativo delle acque sotterranee in corrispondenza dell'area tra Lonato e Desenzano. **Tutto ciò non dovrebbe comportare rallentamenti nel cantiere dell'Alta velocità tra i due comuni bresciani.** Parallelamente alle operazioni per la Tav, verranno effettuate le indagini da parte di Arpa Brescia che dovrebbero durare circa 7 mesi. Così nel suo progetto Arpa ha individuato un'area d'azione ben precisa e ha posto l'accento su alcuni aspetti che caratterizzano la zona: tre soggetti titolari di procedimento di bonifica con prescrizione di monitoraggio delle acque sotterranee, ovvero Federal Mogul Powertrain Italy Srl, ex Discarica Traversino, ex Discarica Lavagnone; un soggetto titolare di attività Aia con prescrizione di monitoraggio delle acque sotterranee, ovvero Valli Spa; ulteriori soggetti con disponibilità di punti di prelievo (pozzi privati e piezometri Cepav Due). Obiettivo, per risolvere il problema ambientale, è individuare il prima possibile la fonte di questo inquinamento e, ma si tratta soltanto di una ipotesi, la causa potrebbe arrivare dall'azienda vicentina Miteni che già nel 2013 si è resa protagonista di uno dei casi più gravi di inquinamento da Pfas in Veneto.

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

